



tamburini

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

INDICE

Lettera agli stakeholder	2
Highlights 2024	3
Nota metodologica	4
Il profilo di Tamburini S.r.l.	5
Il percorso di Tamburini verso la sostenibilità	8
Stakeholder engagement e analisi di materialità La nostra responsabilità verso l'ambiente	9
Le azioni di Tamburini per il clima e l'energia	12
Economia circolare	16
La nostra responsabilità verso le persone e il territorio	18
Tutela del lavoro, benessere ed engagement delle persone	18
Salute e sicurezza	21
Gestione e valorizzazione delle competenze	22
La nostra responsabilità di governance	24
Business continuity	24
Etica e trasparenza	24
Valore per la comunità e il territorio	25
Allegati	27

Lettera agli stakeholder

Per Tamburini, questo primo bilancio di sostenibilità rappresenta un'occasione importante: non solo per rendicontare ciò che facciamo, ma per chiarire chi siamo, quali valori ci guidano e quali direzioni vogliamo intraprendere. Abbiamo scelto di raccontarci in modo diretto e trasparente, con uno sguardo rivolto al futuro e i piedi ben piantati nella nostra realtà quotidiana.

Siamo un'azienda a conduzione familiare, nata e cresciuta in un territorio che sentiamo profondamente nostro. Da sempre crediamo nella responsabilità personale, nel lavoro ben fatto e nel rispetto reciproco. Valori semplici, forse, ma fondamentali. Negli ultimi anni, abbiamo iniziato un percorso più strutturato per rafforzare le buone prassi già attuate in Tamburini, con l'obiettivo di renderle più solide, più consapevoli e, nel tempo, anche più sostenibili.

Il nostro impegno parte dalle persone. Riteniamo che creare un contesto di lavoro sereno, rispettoso e giusto sia il primo passo per garantire qualità e continuità all'impresa. Ogni giorno lavoriamo per rafforzare il dialogo interno, offrire opportunità di crescita e costruire una cultura condivisa, dove la sicurezza, il benessere e la dignità di ogni individuo siano tutelati e valorizzati. Abbiamo avviato iniziative nuove e ne abbiamo consolidate altre, consapevoli che la fiducia si costruisce con piccoli gesti quotidiani, e non con dichiarazioni d'intenti.

Crediamo nella correttezza come principio guida: nelle relazioni interne, con i clienti, con i fornitori, con le istituzioni. La trasparenza è per noi uno strumento di lavoro, non un obbligo normativo. Ci dotiamo di strumenti di governance più robusti, investiamo nella formazione, aggiorniamo i nostri codici e le nostre politiche, perché sappiamo che il miglioramento passa anche dalla capacità di ascoltare, correggere e prevenire.

Allo stesso tempo, non dimentichiamo il contesto in cui operiamo. Tamburini è parte di una comunità e vuole contribuire in modo positivo al suo sviluppo. Collaboriamo con le scuole, supportiamo iniziative locali, partecipiamo alla vita sociale del territorio con senso di appartenenza e con il rispetto che si deve a una casa comune. Siamo convinti che un'azienda viva davvero solo se riesce a restituire parte del valore che genera.

Questo bilancio non è un punto d'arrivo, né un esercizio autocelebrativo. È un primo passo. Un passo concreto verso una Tamburini più consapevole, più attenta, più capace di affrontare le sfide di oggi e di domani. Sappiamo bene che la sostenibilità non si raggiunge in un giorno. Ma siamo pronti a camminare, con coerenza, umiltà e determinazione.

A tutte le persone che ogni giorno rendono possibile questa storia, e a chi ha scelto di leggerla con attenzione, il nostro grazie sincero.

Franco Tamburini

Highlights 2024

€ 13.103.392 Fatturato

75 Dipendenti

1.414 Totale delle ore di formazione

0 Tasso di infortuni

99% Rifiuti destinati a recupero

Nota metodologica

B1 Criteri per la redazione

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità si configura come un esercizio di natura volontaria per Tamburini S.r.l. poiché, ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive e del relativo Decreto Legislativo 125/2024, essa non rientra nella casistica delle imprese tenute a pubblicare le proprie prestazioni di sostenibilità.

Il documento esamina le attività e i dati di Tamburini secondo il perimetro e il periodo di rendicontazione della Relazione finanziaria annuale 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Gli eventuali scostamenti, in riferimento al perimetro, sono indicati in corrispondenza dei dati in questione.

Il report è stato predisposto seguendo gli standard ESRS VSME sviluppati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), confermati nel dicembre 2024, per le piccole e medie imprese non quotate.

Con la redazione di questo report, Tamburini intende ottemperare alle metriche del Modulo *Basic* degli standard ESRS VSME (opzione A), rendicontando le informazioni relative all'impresa stessa (*individual basis*). Inoltre, ove disponibili, si riportano anche le informazioni contenute ne "Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche", sviluppato per il Tavolo per la Finanza Sostenibile nel dicembre

2024 (d'ora in avanti "40 KPI del MEF" o anche solo "40 KPI").

L'intento di questo primo documento volontario è quello di rendere note le prestazioni attuali di Tamburini in ambito di sostenibilità e di avviare un percorso più consapevole di sviluppo aziendale sostenibile.

Tamburini non si è avvalsa dell'opzione di omettere una specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, *know-how* o a risultati dell'innovazione né dell'esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/06/2025 e viene diffuso a tutti gli interlocutori di Tamburini attraverso la sua pubblicazione sul sito internet tamburinigroup.it, oltreché tramite presentazione a tutti i collaboratori diretti della Società.

-

Tabella 1: Informazioni anagrafiche di Tamburini

Ragione sociale	Tamburini S.r.l.
Indirizzo completo della sede legale	Via Giulio Pastore, 6 – 25080 Mazzano (BS)
Codice NACE prevalente¹	25.73 Fabbricazione di utensileria
Fatturato dell'anno finanziario 2024	€ 13.103.392
Numero di dipendenti medi nel 2024	75
Paese dove si svolgono le attività aziendali	Italia

¹ Si segnala che, a partire da aprile 2025, il codice ATECO di Tamburini è il 25.63 Produzione di utensileria metallica.

L'azienda, nel dicembre del 2024, ha ottenuto un attestato relativo alle proprie performance di sostenibilità, fornito da Ecovadis, totalizzando un punteggio di 52/100. Tamburini è provvista di tre certificazioni riconosciute a livello internazionale, che attestano la qualità e l'affidabilità dei propri prodotti. Tuttavia, nessuna di queste è legata direttamente a tematiche di sostenibilità.

Punteggio
complessivo
52/100

Percentile
46°



Il profilo di Tamburini S.r.l.

Il 1960 è l'anno in cui Bruno Tamburini si trasferisce dal Trentino a Brescia per rilevare una piccola struttura artigianale in Via Cremona. Qui inizia a produrre **utensili filettatori maschi e filiere**. Al suo fianco c'erano compagni fidati: l'amico e amministratore Fedele Bertini, 6 operai e 2 impiegati. Il 1969 è l'anno della svolta. L'inevitabile crescita dell'attività impone al Signor Tamburini di spostare l'azienda dalla sede cittadina a quella di Rezzato, più spaziosa e più consona alle nuove esigenze produttive e commerciali.

È il 1976. Bruno Tamburini riceve l'Ercole d'Oro, Premio Internazionale all'Innovazione. Nel 1990 nasce Tamburini Tecnic per la progettazione e costruzione di sistemi di misura personalizzabili. Tra il 1992 e il 1995 l'azienda ottiene la certificazione del Sistema Qualità e l'accreditamento ACCREDIA per il Laboratorio di Taratura.

L'azienda continua a crescere e nel 2006 si trasferisce a Mazzano, in una nuova sede più spaziosa ed efficiente, dove un moderno sistema industriale tecnologico-produttivo garantisce sicurezza e migliora l'impatto ambientale. Nel 2015 consegue la Certificazione ISO 9100, qualificandosi come fornitore specializzato anche per i settori Aeronautico, Aerospaziale e Difesa. Sin dalla fondazione l'azienda ha sempre fatto del miglioramento continuo, della formazione e della crescita professionale e personale i propri tratti distintivi. L'approccio collaborativo, proattivo e responsabile caratterizza tutti i collaboratori di cui Tamburini è composta.

In generale, le attività di Tamburini possono essere suddivise nelle seguenti macroaree:

1. **Calibri:** dal 1960 Tamburini studia, progetta e produce **calibri filettati, calibri lisci e calibri speciali**, nel rispetto delle normative e in considerazione delle quote di filettatura e dimensioni di ingombro. I calibri di Tamburini sono realizzati in acciaio legato, altamente indeformabile, con durezza superficiale di 63 HRc (raggiungibile dopo tempra). La **costruzione di calibri speciali** avviene, su specifica richiesta del cliente, con materiali alleggeriti, amagnetici e in metallo duro. Tutti i calibri prodotti da Tamburini sono corredati di un certificato, emesso dai laboratori metrologici interni, che ne attesta le caratteristiche dimensionali. Tamburini si distingue anche come centro di taratura Accredia, il che consente di emettere anche i certificati cosiddetti primari.
2. **Utensili:** Tamburini maschi, filiere, frese a filettare e frese filetto, sia standard che speciali, per qualsiasi esigenza di utilizzo, di materiale da lavorare, di dimensioni d'ingombro, di tipologie di attacco e parametri di lavoro. Gli utensili possono essere realizzati in diversi materiali, tra cui acciai super rapidi, metallo duro integrale o con taglienti saldobrasati.
3. **Sistemi di misura:** Tamburini di una gamma di prodotti standard con una svariata tipologia

di calibri, per qualsiasi esigenza di utilizzo, passando da quelli semplici, composti, fissi o registrabili, fino a quelli più complessi, siano essi per attributi o per variabili. Inoltre, quando il calibro è costruito per fornire valori per variabili, può essere integrato con un sistema software gestionale di rilevazione dati. Tamburini fornisce un **servizio di progettazione e costruzione di sistemi di misura “chiavi in mano”**, personalizzato in base alle esigenze del cliente. A seguito di una specifica richiesta, infatti, l'ufficio tecnico produce uno studio di massima del calibro con relativa offerta; ottenuto il benessere del cliente si passa alla progettazione, alla verifica della funzionalità e conformità richiesta ed infine alla sua costruzione.

4. **Lavorazioni meccaniche di precisione:** negli ultimi anni Tamburini ha implementato le lavorazioni conto terzi, destinando un reparto produttivo ad hoc, con nuovi macchinari, tecnologicamente avanzati, e personale specializzato. Tamburini è presente in ampi settori lavorando con centri di lavoro a 5 assi, elettroerosioni, rettifiche e torni ad altissima precisione. La produzione di lotti a basso numero è la forza di Tamburini. Flessibilità e qualità il valore aggiunto.

Il valore della filiera

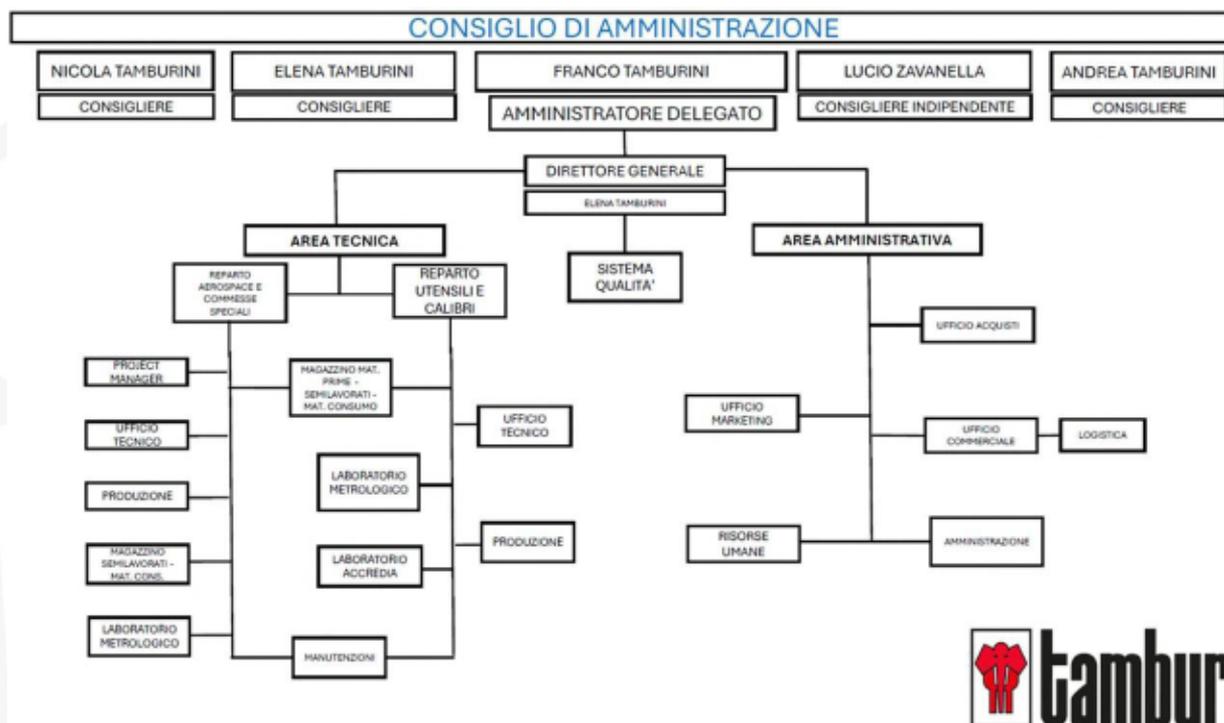
La catena del valore di Tamburini si distingue per la sua struttura snella e lineare, con una prevalenza di fornitori diretti situati nel territorio provinciale in cui l'azienda opera. Questa prossimità geografica favorisce non solo l'efficienza logistica, ma anche una relazione più diretta e collaborativa con i partner, contribuendo alla costruzione di un ecosistema produttivo locale solido e coeso. I pochi fornitori diretti situati al di fuori dei confini nazionali appartengono comunque all'area economica europea, garantendo il rispetto di standard normativi, ambientali e sociali comparabili a quelli italiani.

Tamburini è tuttavia pienamente consapevole che, in un'ottica di catena del valore estesa, la tracciabilità e la sostenibilità degli approvvigionamenti si fanno via via più complesse. Questo è particolarmente vero per una realtà che opera quasi esclusivamente nella lavorazione di metalli, materiali spesso legati a filiere globali che possono includere pratiche estrattive e coinvolgere Paesi terzi con differenti livelli di tutela ambientale e dei diritti umani. Pur non avendo un'influenza diretta su tutti i livelli della catena, l'azienda riconosce l'importanza di promuovere scelte responsabili.

Per questo motivo, ove tecnicamente ed economicamente possibile, Tamburini privilegia fornitori locali e nazionali, ritenendo tale orientamento non solo più coerente con la propria dimensione e natura operativa, ma anche più etico e sostenibile nel lungo periodo. La scelta di ridurre la distanza geografica tra approvvigionamenti e produzione non risponde solo a criteri di efficienza, ma riflette una volontà consapevole di limitare l'impatto ambientale e valorizzare le economie territoriali.

Governance della società

La governance di Tamburini si distingue per un assetto societario solido e trasparente, pur mantenendo una forte identità familiare. Quattro dei cinque membri del Consiglio di Amministrazione appartengono alla famiglia Tamburini, a testimonianza della continuità e dei valori fondativi dell'impresa. Un elemento significativo è la presenza di una figura femminile nel consiglio, che riveste il ruolo chiave di Direttore Generale, contribuendo alla leadership aziendale con competenza e visione strategica. Particolarmente rilevante, soprattutto nel contesto delle PMI, è anche la presenza di un consigliere indipendente: una scelta che riflette l'impegno dell'azienda verso principi di trasparenza, etica e apertura al confronto esterno.



A conferma dell'efficacia delle buone pratiche gestionali e organizzative adottate, Tamburini ha registrato nel 2024 una crescita del fatturato di circa il 17% rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Prestazioni economiche

VOCE DI BILANCIO ECONOMICO	FY 2024	FY 2023
Totale valore della produzione	14.290.185	12.916.827
<i>di cui: ricavi da vendite e prestazioni</i>	13.015.667	11.679.293
Totale costi della produzione	12.032.527	11.038.809
<i>di cui: totale costi del personale</i>	3.751.534	3.608.747
Totale ammortamenti e svalutazioni	743.677	748.551
Differenza tra valore e costi di produzione	2.257.658	1.878.018

Il percorso di Tamburini verso la sostenibilità

B2 Pratiche, politiche e future iniziative per un'economia più sostenibile

Tamburini ha adottato diverse pratiche in ambito di sostenibilità, che però ad oggi non seguono un piano formalizzato di transizione sostenibile. Il percorso intrapreso finora, che comprende, in una tappa intermedia, la realizzazione di questo primo Bilancio di sostenibilità volontario, ha l'obiettivo di rafforzare la visione strategica della Società e strutturare percorsi di sostenibilità più consapevoli. Nonostante Tamburini si distingua per la precisione e la puntualità, come spesso succede nelle imprese di piccole dimensioni, molte iniziative, pratiche e prassi non sono state formalizzate, in quanto caratterizzano la cultura aziendale, da sempre incentrata sul buonsenso e l'attenzione alla riduzione degli sprechi. Il presente documento rappresenta pertanto, per Tamburini, un'opportunità di formalizzare, comunicare e rendere note alcune delle pratiche virtuose e i principali progetti in ambito di sostenibilità. Al fine di rendere più fruibile ed efficace il documento, le pratiche di transizione strettamente collegate a tematiche coperte da specifici indicatori o temi materiali, saranno approfondite nella relativa sezione del Bilancio di Sostenibilità, mentre di seguito si fa riferimento a tematiche di carattere metodologico o trasversale.

Commesse Speciali Aerospace

La presente rendicontazione nasce anche dall'esigenza di Tamburini di documentare in modo trasparente le proprie prestazioni e i propri dati in ambito di sostenibilità, anche in considerazione del ruolo rilevante che l'azienda ricopre come fornitore nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione applicate a sistemi per la difesa e l'aerospazio, ambito che rappresenta circa il 50% del fatturato aziendale.

Tale posizione richiede a Tamburini il rispetto di standard elevati in termini di qualità, precisione, riservatezza e affidabilità, e costituisce uno stimolo costante al miglioramento. In un'ottica di trasparenza, si evidenzia che alcuni dei settori serviti includono anche la difesa. Tuttavia, Tamburini non è coinvolta in attività connesse alla produzione di armamenti controversi: l'attività dell'azienda si concentra esclusivamente sulla realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione.

Essere parte di filiere produttive complesse e altamente specializzate rappresenta per Tamburini un'opportunità per rafforzare il proprio impegno verso una gestione responsabile, anche grazie al confronto con interlocutori qualificati.

Macchinari all'avanguardia

Sempre in ottica di garanzia dei più alti standard qualitativi, Tamburini mantiene i macchinari utilizzati nelle fasi di produzione sempre aggiornati, mantenuti e al passo con le evoluzioni tecnologiche, sia in ambito di performance sul prodotto, che rispetto all'efficienza. Questo si concretizza in consumi energetici, idrici e di oli ridotti, migliorando così le prestazioni aziendali anche dal punto di vista economico.

In particolare, nel corso degli ultimi anni, Tamburini ha investito nell'industria 4.0, acquistando macchinari di ultima generazione, che permettono all'azienda sia di rimanere al passo con le evoluzioni tecnologiche, che di efficientare al massimo i propri processi produttivi dal punto di vista energetico.

Stakeholder engagement e analisi di materialità

Tamburini e la relazione con i propri stakeholder

Il presente documento rappresenta per Tamburini il primo esercizio formale di rendicontazione di sostenibilità. Consapevole del valore strategico di questo passaggio, l'azienda ha adottato un approccio graduale e strutturato, orientato alla costruzione di una base solida di competenze interne e alla progressiva integrazione dei principi ESG nei propri processi decisionali.

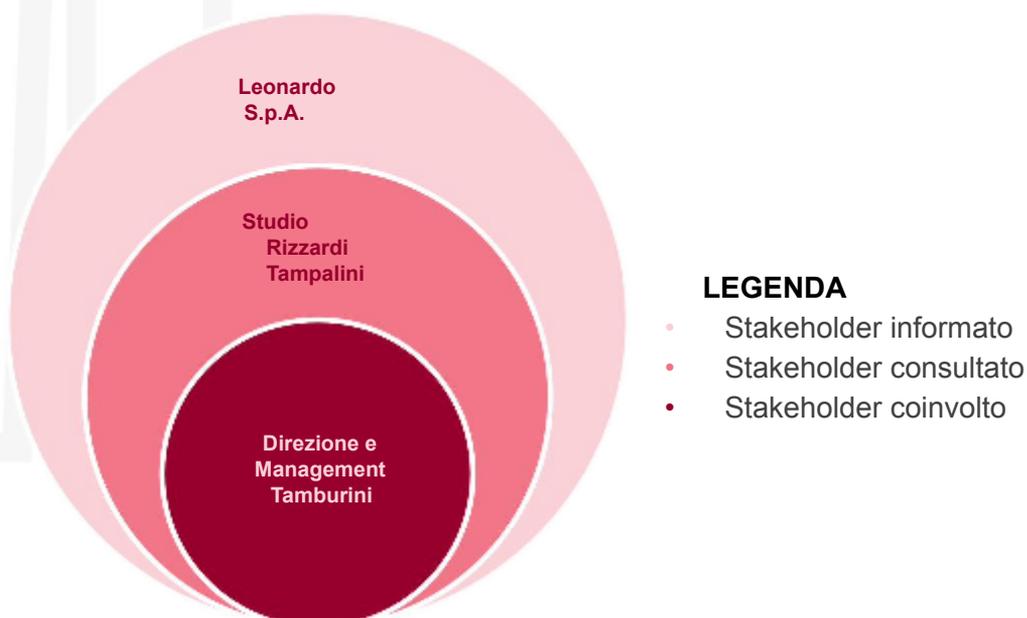
In questa prima fase, il coinvolgimento degli stakeholder è stato focalizzato su un nucleo ristretto ma rappresentativo di figure chiave, in particolare la Direzione e il Management, identificati come portatori di una visione complessiva e di medio-lungo periodo dello sviluppo aziendale. Tale scelta ha risposto alla necessità di garantire una comprensione profonda dei contenuti e degli obiettivi del bilancio, nonché di favorire l'appropriazione interna del processo di rendicontazione.

Il gruppo di lavoro costituitosi per la redazione del bilancio è stato composto dalla Direzione e Management di Tamburini, dal Dottore Commercialista dell'azienda e dalla società di consulenza incaricata di fornire supporto metodologico. Questo assetto ha consentito di integrare competenze gestionali, contabili e tecniche, garantendo la coerenza tra visione strategica e contenuti operativi per una valutazione dei rischi e degli impatti materiali a 360°.

Il coinvolgimento degli stakeholder esterni è avvenuto in forma mirata e in linea con gli obiettivi di questa prima rendicontazione. In particolare, la società Leonardo S.p.A., quale stakeholder rilevante per l'azienda, è stata aggiornata periodicamente sull'avanzamento delle attività e sui principali snodi metodologici del progetto. Il Dottore Commercialista, come *opinion leader* e soggetto informato rispetto alle attività aziendali, ha contribuito con un parere tecnico informato, assicurando la correttezza e la robustezza delle informazioni trattate.

L'approccio adottato in questo primo esercizio pone le basi per un futuro ampliamento del perimetro di stakeholder engagement, che Tamburini intende sviluppare nei prossimi cicli di rendicontazione. Tale analisi sarà revisionata con cadenza annua ed implementata qualora ritenuto opportuno.

Figura 1: Gli stakeholder e il relativo grado di coinvolgimento



Analisi di materialità

Tra gli elementi fondanti di questo primo esercizio di rendicontazione vi è l'analisi di materialità, uno strumento essenziale per orientare le priorità aziendali e identificare le tematiche più rilevanti su cui concentrare l'azione strategica e la rendicontazione.

Con l'obiettivo di garantire coerenza metodologica, interoperabilità e allineamento con gli standard di riferimento, l'analisi è stata avviata con una mappatura delle richieste contenute nel Modulo Base dei Voluntary SME Standards (VSME) e nei 40 KPI individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) nel documento "*Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche*". Questa prima fase ha incluso un'analisi di gap normativo volta a individuare eventuali aree scoperte e dati mancanti, nonché a comprendere il grado di copertura dei requisiti richiesti. Il confronto con questi due standard ha permesso di consolidare un impianto di rendicontazione conforme ma anche flessibile, in grado di rispondere alle esigenze di stakeholder diversi.

Successivamente, è stato avviato il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali. L'approccio adottato ha integrato elementi mutuati dal framework GRI, pur mantenendo un'impostazione adattata alla realtà organizzativa di Tamburini e alla natura di questo primo bilancio. La valutazione iniziale dei potenziali temi materiali è stata condotta da una figura esperta (opinion leader) interna al gruppo di lavoro, che ha espresso un primo giudizio indipendente sulla rilevanza delle tematiche, sulla base delle caratteristiche settoriali, organizzative e di filiera dell'azienda. Tale valutazione è stata successivamente confrontata con quella espressa collegialmente dal gruppo di lavoro interno, composto dalla Direzione, dal Management e dai consulenti di progetto.

Dall'analisi congiunta è emersa una classificazione preliminare dei temi, alla quale è stata applicata una soglia di materialità, utile a distinguere i temi considerati effettivamente prioritari da quelli a rilevanza marginale. A questa fase ha fatto seguito un momento di validazione, durante il quale l'azienda ha avuto l'opportunità di includere tematiche ritenute strategiche per il proprio sviluppo sostenibile, anche se inizialmente non emerse in modo automatico dal confronto.

Un ulteriore passaggio ha riguardato la riformulazione e l'adattamento del linguaggio: i temi materiali identificati sono stati rielaborati per riflettere in modo più diretto la specificità operativa e culturale di Tamburini, assicurando che la terminologia utilizzata fosse comprensibile e coerente con il contesto aziendale.

I temi materiali così definiti sono stati quindi inclusi in un Piano ESG presentato da Tamburini, ovvero il quadro strategico che guiderà l'azione dell'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance nei prossimi anni, e i cui obiettivi verranno rendicontati con cadenza annuale nei prossimi Bilanci di Sostenibilità dell'Azienda. Si sottolinea che tali temi non coincidono necessariamente con gli indicatori rendicontati nel presente documento: mentre questi ultimi derivano dalle richieste specifiche dei VSME e dei 40 KPI del MEF, i temi materiali rappresentano un orientamento strategico, una scelta consapevole su dove indirizzare le energie aziendali per generare impatti positivi e duraturi. Nel dettaglio:

- Gli indicatori rendicontati sono elementi quantitativi e qualitativi che rispondono direttamente alle richieste normative degli standard di riferimento e sono riportati puntualmente nel presente documento, nella misura in cui Tamburini ne dispone.
- I temi materiali, invece, rappresentano gli ambiti su cui Tamburini ha scelto di concentrare i propri prossimi passi nel percorso verso una maggiore sostenibilità, nonché le priorità su cui costruire iniziative, obiettivi e miglioramenti futuri.

In prospettiva, Tamburini intende rafforzare e ampliare il proprio processo di analisi di materialità,

coinvolgendo un numero maggiore di stakeholder interni ed esterni e integrando ulteriori strumenti di ascolto e valutazione. L'obiettivo è quello di rendere il Piano ESG uno strumento sempre più dinamico e condiviso, capace di cogliere in modo tempestivo le evoluzioni del contesto e i bisogni della comunità aziendale e territoriale. Di seguito, si elencano i temi materiali individuati.

Tabella 3: Temi materiali di Tamburini

PILASTRO	N°	TEMA MATERIALE PER TAMBURINI
Governance	1	Corporate governance
	2	Conduzione responsabile del business
	3	Gestione dei rischi ²
People	4	Tutela del lavoro, benessere ed engagement delle persone
	5	Diversità, equità ed inclusione
	6	Employer branding e attrazione dei talenti
	7	Gestione e valorizzazione delle competenze
	8	Salute e sicurezza
Planet	9	Economia circolare
Prosperity	10	Valore della filiera
	11	Vicinanza al cliente, qualità e sicurezza ²
	12	Valore per la comunità e il territorio

² Il tema è risultato materiale per Tamburini, tuttavia non è stato rendicontato in questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità e rappresenta un ambito prioritario del piano di miglioramento.

La nostra responsabilità verso l'ambiente

Per Tamburini il rispetto dell'ambiente e del territorio è intrinseco nella corretta condotta d'impresa. Pertanto, molte pratiche e iniziative fanno storicamente parte dell'azienda. Un primo esempio di come, per Tamburini, l'efficienza energetica sia un'opportunità di miglioramento continuo, è rappresentato dall'**efficienza energetica** della sede, che è in **classe A2**, con una prestazione di **574,66kWh/m²**.

Le azioni di Tamburini per il clima e l'energia

Sebbene Tamburini non appartenga alla categoria delle imprese energivore, adotta un approccio proattivo nella gestione dei consumi, in linea con una visione orientata al miglioramento continuo e alla sostenibilità operativa.

Tamburini è sensibile alla transizione verso le **energie rinnovabili**. Per questo nel corso del 2025, la Società sta effettuando della analisi di fattibilità tecnica e ROI per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della sede, che permetterebbe all'azienda di autoconsumare quota parte del proprio fabbisogno energetico durante gli orari di lavoro. Nei giorni di riposo, chiusura o minore intensità produttiva, tale energia potrebbe essere immessa nella rete.

Per questo motivo, Tamburini, al momento dell'approvazione del presente documento, è entrata a far parte della comunità energetica del comune di Mazzano, al fine di massimizzare gli investimenti e i benefici sul territorio.

Un'altra direttrice di sviluppo riguarda la **mobilità sostenibile**. Infatti, Tamburini ha già installato delle colonnine di ricarica, nell'ambito delle proprie pertinenze, al fine di permettere la ricarica dei veicoli *full electric* o *plug-in hybrid* del management della Società o di eventuali visitatori.

B3 Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Tabella 4: Consumi energetici

	Unità di misura	FY 2024
Benzina	l	4.300
Gasolio	l	13.200
Gas naturale	m ³	19.435
Energia elettrica acquistata dal mix nazionale	MWh	1.256.716

Per ridurre l'esposizione ai rischi fisici connessi agli effetti dei cambiamenti climatici, Tamburini nel 2023 ha investito nella ristrutturazione del tetto, assicurandosi una migliore resilienza rispetto alle ondate di calore estremo che caratterizzano i periodi caldi della Pianura Padana e rispetto alle tempeste e alle grandinate che spesso accompagnano suddette ondate. Per la realizzazione di tale intervento, Tamburini ha investito circa €224.000. Inoltre, come previsto anche dalle normative italiane, Tamburini è assicurata in caso di eventi atmosferici estremi, terremoto, e inondazioni, alluvioni o allagamenti.

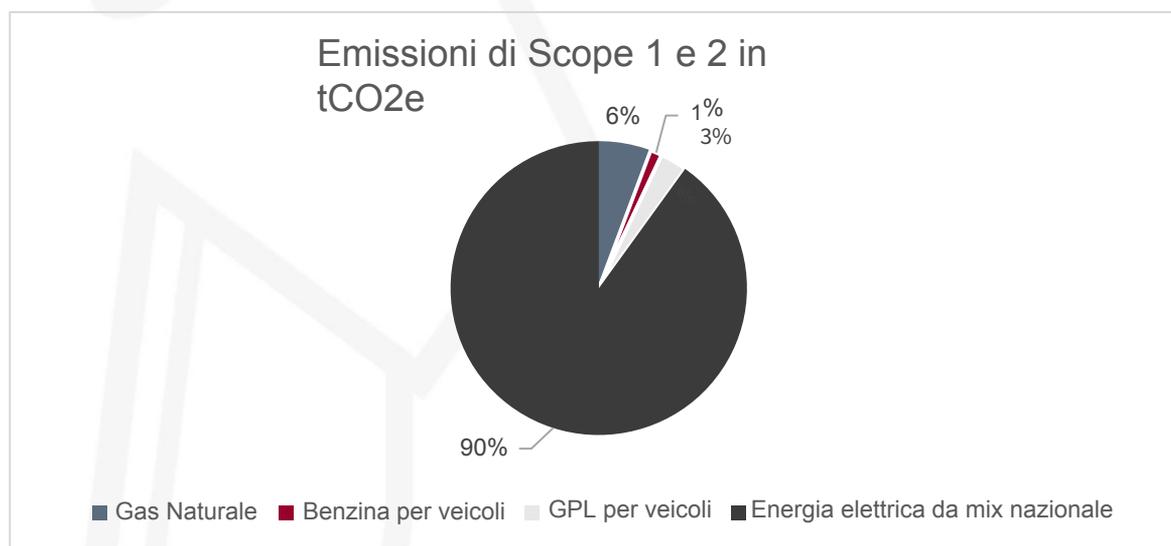
Nonostante gli interventi sopra descritti, nel 2024 Tamburini non ha svolto un'analisi di ammissibilità o allineamento alla Tassonomia UE. Con l'elaborazione del Piano di Sostenibilità, verrà evidenziata l'eventuale priorità di implementazione di tale analisi, anche alla luce delle

evoluzioni normative in atto in fase di stesura del presente documento.

Tabella 5: Quantificazione delle emissioni di Scope 1 e 2³

	Unità di misura	FY 2024
Scope 1	tCO _{2e}	69
Scope 2 Location Based	tCO _{2e}	322
Scope 2 Market Based	tCO _{2e}	629

Figura 2: Percentuale delle emissioni di Scope 1 e 2



Tamburini, nel 2024, ha acquistato energia elettrica secondo i criteri di convenienza economica e affidabilità del servizio erogato. Lo scostamento tra i risultati del calcolo secondo il metodo Market Based rispetto al Location Based è da imputarsi alle variabili di calcolo previste dalla metodologia stessa. Si sottolinea nuovamente l'intento di Tamburini di autoprodurre energia elettrica rinnovabile attraverso impianto fotovoltaico, per cui sono in corso studi di fattibilità tecnica.

Tabella 6: Intensità gas a effetto serra

	FY 2024
Scope 2 Location Based	30,11
Scope 2 Market Based	53,68

³ Le emissioni di Scope 3 non sono state quantificate; Tamburini si è attenuta alle richieste dell'indicatore B3 del VSME. Per il calcolo delle informazioni relative allo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori conversione forniti da DEFRA (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), 2024. Per il calcolo delle informazioni relative allo Scope 2, sono state utilizzate le informazioni fornite da ISPRA, Report 404/2024 per il calcolo Location Based e dal contratto stipulato con il fornitore di energia elettrica per il calcolo Market Based.

I dati messi a disposizione da ISPRA sono espressi esclusivamente in CO₂ e non includono altri gas serra dell'equivalente di anidride carbonica (CO_{2e}). Nel testo è stato scelto di mantenere l'unità di misura "CO_{2e}" per garantire uniformità e chiarezza, data anche la trascurabilità dell'impatto dei gas serra diversi dalla CO₂ nella produzione di energia elettrica.

B4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

In ambito delle emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo, Tamburini rispetta le prescrizioni ambientali sancite dalla normativa italiana, che prevedono, nel caso dell'azienda, il monitoraggio periodico, tramite analisi di terze parti, degli inquinanti immessi in atmosfera, mentre non sono previste analisi per l'acqua o il suolo, in quanto non rilevanti con le attività svolte da Tamburini.

Nel corso degli anni di attività di Tamburini, non ci sono stati sforamenti dei limiti massimi previsti dalla legge, ovvero per le polveri e le nebbie di oli. Le analisi sono state svolte annualmente, come previsto dalla normativa di riferimento e svolte secondo gli standard di settore⁴.

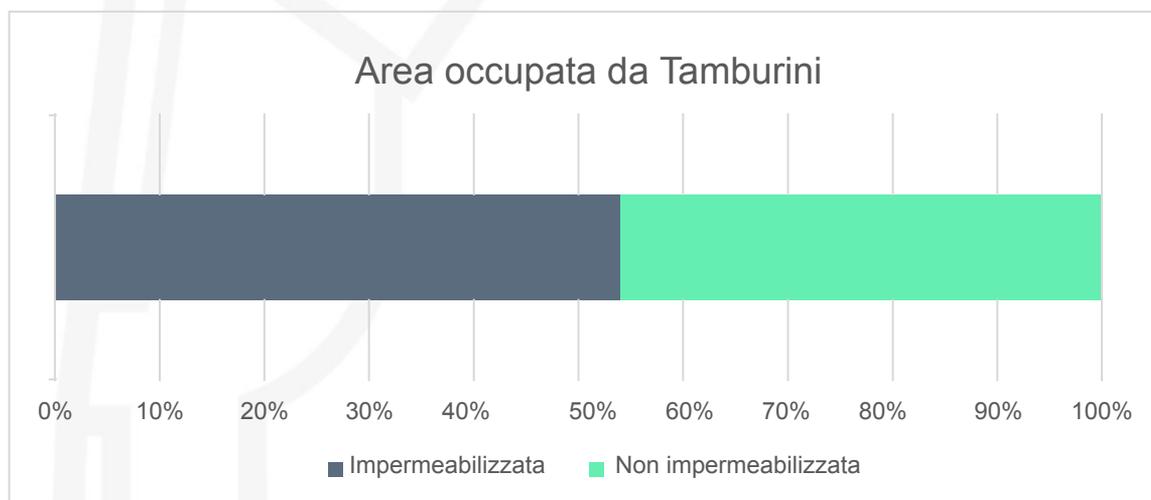
Tamburini, ad ora non ha fissato obiettivi di riduzione di tali emissioni; ne sta valutando la priorità di adozione anche sulla base del piano di sostenibilità in corso di definizione nel 2025.

Impermeabilizzazione e consumo di suolo

B5 Biodiversità ed ecosistemi

La sede di Tamburini è di proprietà dell'azienda stessa e occupa un'area di 11.100 m², di cui 6.000 m² risultano impermeabilizzati.

Figura 3: Percentuale di superficie impermeabilizzata



Trattamento delle acque

B6 Acqua e risorse marine

L'utilizzo della risorsa idrica da parte di Tamburini può essere suddiviso in tre casistiche:

1. uso sanitario,
2. uso produttivo,
3. uso produttivo per solo raffreddamento.

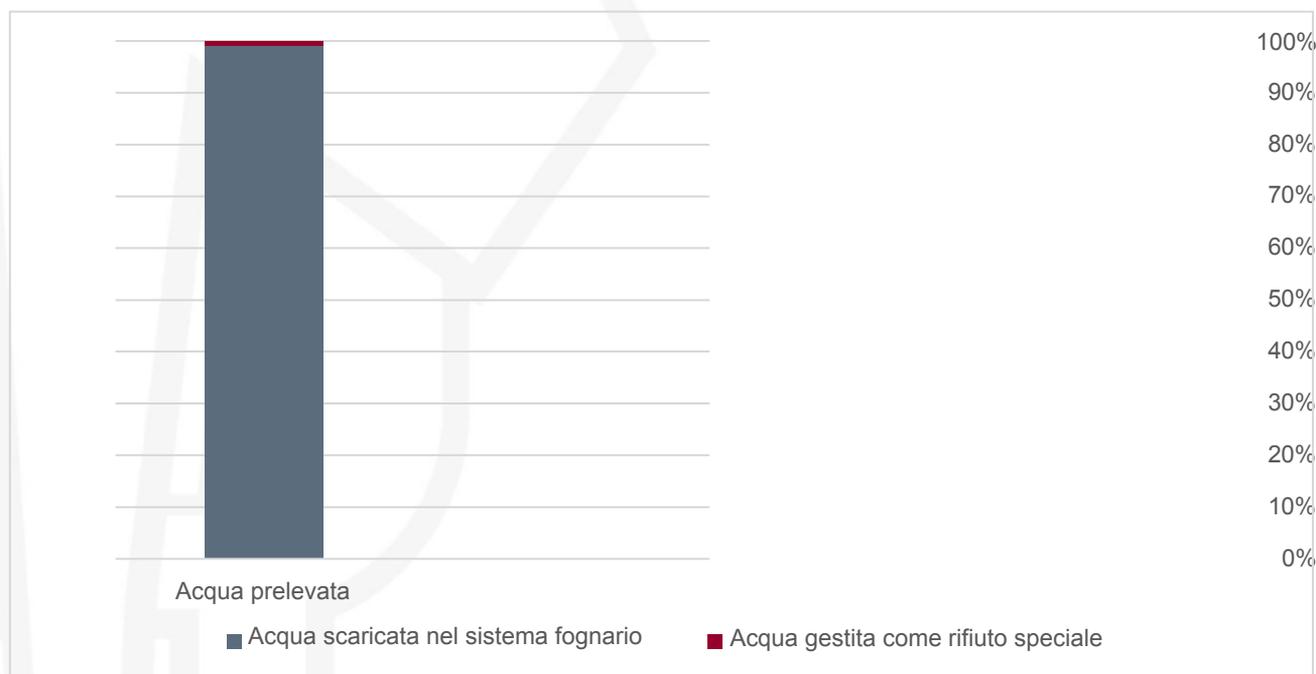
In questo terzo caso, l'impresa preleva l'acqua dalla falda tramite un pozzo. Questa, che ha una temperatura di 17°C, è utilizzata per raffreddare le componenti dei macchinari. Non entrando mai in contatto diretto con olii, lubrificanti o sfridi di produzione, essa rimane pulita. Per questo motivo,

⁴ UNI EN 12384-1:2017 e UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A).

una volta esaurito il suo potere endotermico sui macchinari, viene conservata in apposite vasche perché raggiunga una temperatura consona al suo successivo utilizzo, ovvero al massimo di 19°C. Nelle stagioni invernali, essa viene scaricata nel sistema fognario ad una temperatura che non supera i 2°C da quella di prelievo; nelle stagioni più calde, invece, viene utilizzata per irrigare le aree verdi di proprietà dell'azienda.

Il prelievo dalla rete idrica riguarda sia l'uso sanitario che quello produttivo ed ammonta a 1.800 m³. Circa l'1% di quanto prelevato entra in contatto con gli oli delle lavorazioni, quello che resta, in seguito all'evaporazione naturale, viene gestito come rifiuto speciale e smaltito secondo le normative vigenti. Attraverso le proprie attività produttive, Tamburini non trattiene acqua nei propri prodotti o servizi: il consumo idrico⁵ monitorabile è pertanto pari a 0 m³.

Figura 4: Destinazione dell'acqua prelevata



Per quanto invece riguarda l'uso produttivo per solo raffreddamento, il dato non viene monitorato, in quanto non è presente un contatore dedicato. Durante i periodi invernali, quando non è necessaria l'irrigazione delle pertinenze della proprietà, l'acqua prelevata viene reimessa nella fognatura pubblica. Anche in questo caso, pertanto, non è presente acqua consumata.

Infine, si sottolinea che Tamburini non opera in aree soggette a stress idrico per quanto riguarda i prelievi, mentre risulta, come buona parte del territorio norditaliano, soggetta a pericolo idrogeologico, ovvero a maggior rischio in caso di esondazioni dei corpi idrici del territorio. Anche per questo motivo, Tamburini ha sottoscritto una polizza di assicurazione per mitigare le conseguenze di tale evenienza.

⁵ VSME B6 definisce il consumo come differenza tra il prelievo e lo smaltimento idrico. Lo smaltimento idrico è definito come scarico in rete fognaria pubblica, in un corpo idrico o cedimento presso aziende terze (come nel caso della gestione dell'acqua contaminata come rifiuto speciale, che viene trattata e reimessa secondo le normative vigenti nel ciclo dell'acqua).

Economia circolare

B7 Uso delle risorse ed economia circolare

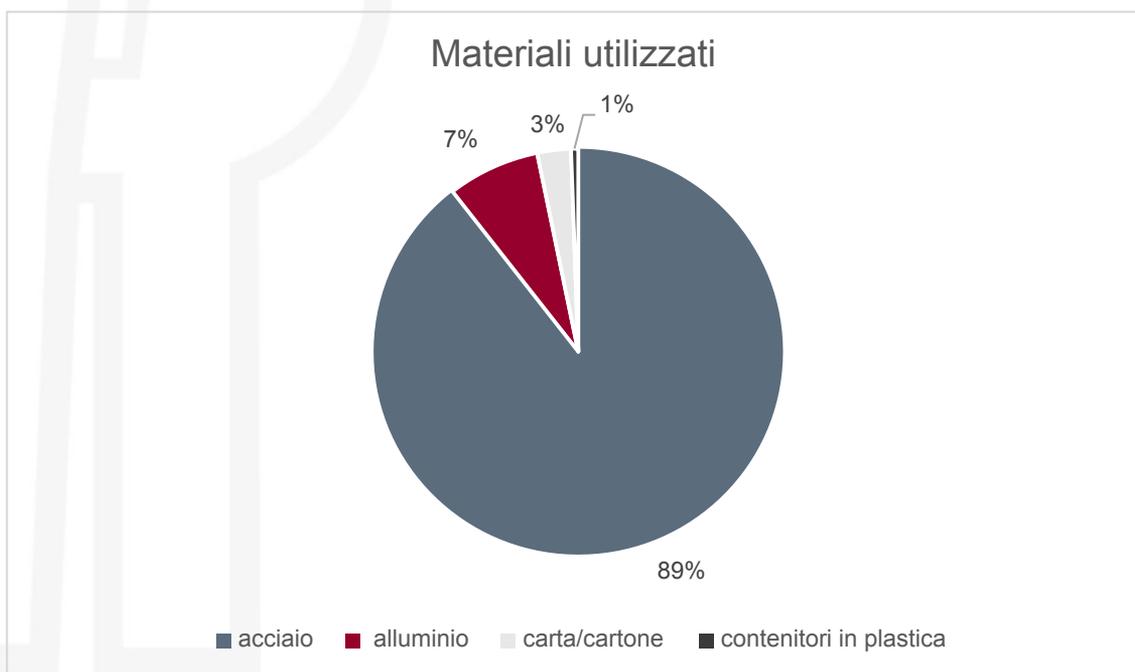
Per Tamburini, la gestione responsabile delle risorse rappresenta un aspetto centrale dell'impegno ambientale. L'attività produttiva si basa principalmente sulla lavorazione di materiali metallici, che generano sfridi riutilizzabili. In linea con i principi dell'economia circolare, questi residui vengono raccolti, separati dagli oli lubrificanti e successivamente destinati al recupero, assicurando così che il materiale metallico non vada sprecato.

Tamburini rivende parte degli sfridi generati, trasformando un sottoprodotto del processo in una risorsa, con un duplice beneficio: circolarità dei materiali e valorizzazione economica dei residui. Gli altri materiali impiegati nei processi produttivi sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 7: Materiali rilevanti utilizzati

	Unità di misura	FY 2024
Acciaio	ton	67,5
Alluminio	ton	5,5
Carta/cartone	ton	2,0
Plastica (contenitori)	Ton	0,4

Figura 5: Materiali utilizzati



Come ogni impresa manifatturiera, anche Tamburini genera rifiuti, tra cui alcuni classificati come pericolosi, in quanto contenenti o contaminati da oli, solventi o altre sostanze chimiche. Nel 2024, il totale dei rifiuti prodotti è stato di 60.170 kg, di cui 18.020 kg rappresentati da rifiuti pericolosi. Tamburini gestisce i rifiuti in conformità con la normativa vigente, tracciando i flussi dei codici CER

soggetti a obblighi specifici. I rifiuti derivanti da attività industriale vengono conferiti a operatori specializzati che ne gestiscono il recupero o lo smaltimento. I rifiuti prodotti da Tamburini nel 2024 destinati a smaltimento ammontano a 740 Kg, mentre tutti gli altri sono destinati ad essere recuperati dagli operatori del settore.

I rifiuti generici, assimilabili ai rifiuti urbani, vengono conferiti tramite il servizio di raccolta urbana, secondo le disposizioni comunali. Per tale motivo, l'azienda non è attualmente in grado di quantificare con precisione il totale dei rifiuti destinati al recupero, né di monitorare la quota di materiale riciclato negli imballaggi o nelle materie prime acquistate.

Figura 6: Percentuale di rifiuti per categoria

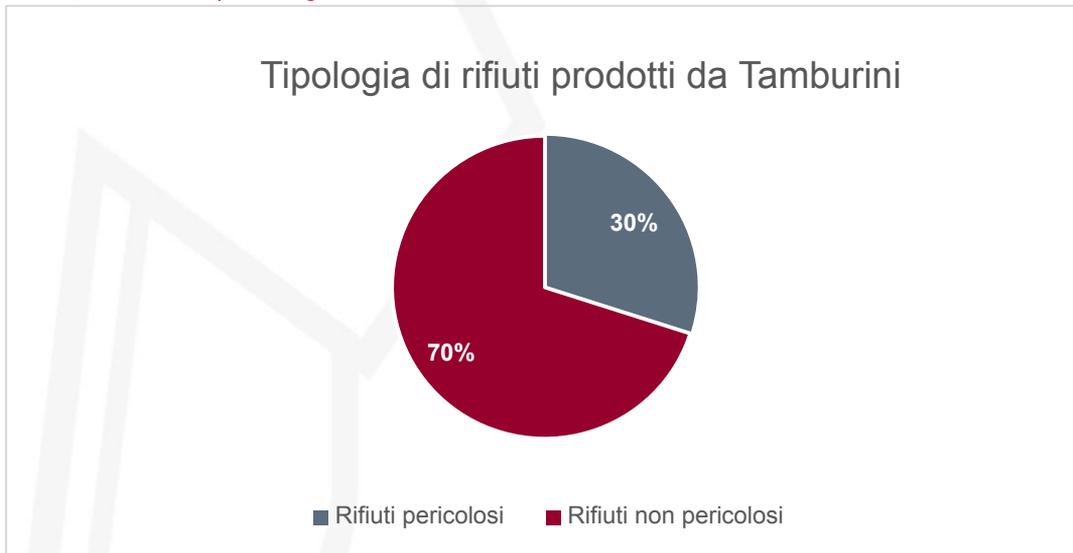
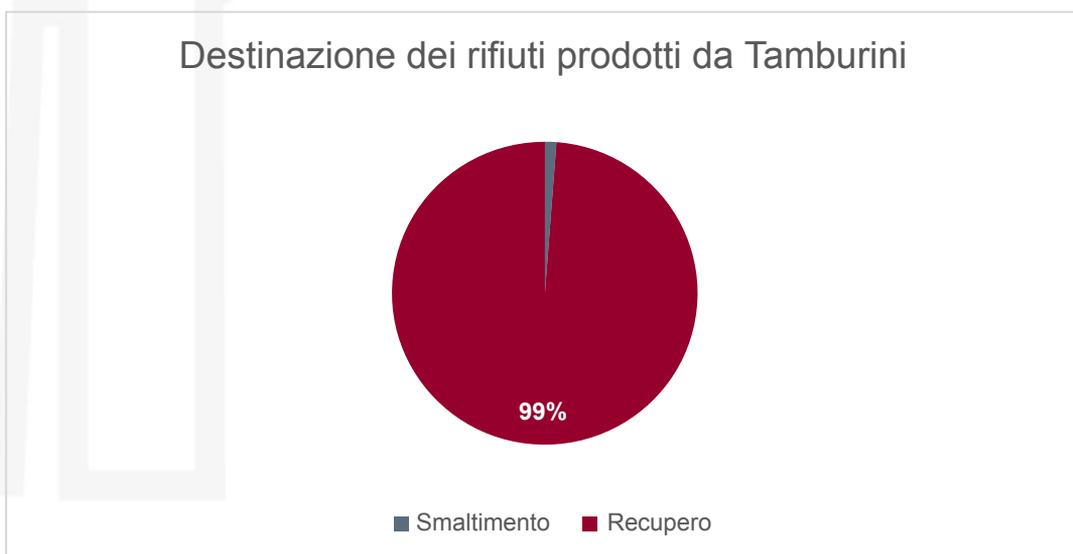


Figura 7: Destinazione dei rifiuti prodotti



La nostra responsabilità verso le persone e il territorio

Tutela del lavoro, benessere ed engagement delle persone⁶

B8 Caratteristiche della propria forza lavoro

Fin dalla sua fondazione nel 1960 da parte di Bruno Tamburini, l'azienda ha posto le persone al centro del proprio sviluppo; per Tamburini, il lavoro delle persone è un elemento insostituibile, nonostante l'avanzamento della tecnologia e l'automazione dei processi. Le macchine possono garantire precisione, velocità e ripetibilità, ma è l'esperienza, la capacità di *problem solving* e l'intuito umano a fare la differenza nei momenti critici della produzione.

Gli operai specializzati sanno interpretare rumori, vibrazioni o anomalie che un sensore potrebbe non cogliere come segnali d'allarme. I tecnici sanno adattare i processi produttivi a materiali diversi o a esigenze impreviste del cliente.

Il valore umano sta anche nella capacità di innovare, proporre miglioramenti, adattarsi ai cambiamenti e trasmettere competenze. Senza le persone, una linea di produzione, per quanto moderna, resterebbe solo un insieme di macchinari inerti. L'anima di Tamburini resta e resterà sempre il lavoro delle persone.

Lo spirito di squadra, il senso di appartenenza e l'attenzione alla crescita professionale e personale sono da sempre elementi distintivi della cultura aziendale, contribuendo in modo sostanziale al consolidamento e all'innovazione delle competenze nel tempo.

Tamburini riconosce nella propria forza lavoro un elemento strategicamente fondamentale per affrontare le sfide del mercato e per garantire l'eccellenza nella progettazione e produzione di calibri e utensili di precisione. Il coinvolgimento attivo dei collaboratori, unito alla valorizzazione del capitale umano, rappresenta il motore della crescita aziendale.

Consapevole del ruolo chiave giocato dalle persone nel raggiungimento dei risultati, l'azienda promuove ambienti di lavoro sicuri ed inclusivi, favorendo il miglioramento continuo e accogliendo nuove risorse con l'obiettivo di arricchire il patrimonio di competenze e visioni. La ricerca di profili qualificati, accompagnata da un forte investimento in formazione e in percorsi di sviluppo, riflette l'impegno costante verso un'evoluzione sostenibile e condivisa.

Nel 2024, Tamburini S.r.l. ha registrato una forza lavoro di 75 dipendenti, con un tasso di turnover annuo dell'8%.

Tamburini si fa promotrice della stabilità contrattuale dei propri dipendenti; infatti, ricorre in maniera preferenziale ai contratti a tempo indeterminato: solo il 4% dei propri dipendenti è assunto a tempo determinato. Il motivo dell'utilizzo di questa forma contrattuale è, generalmente, l'inserimento di nuovi dipendenti, che affrontano un periodo di formazione e di prova o, in rari casi, l'utilizzo temporaneo di dipendenti per far fronte a periodi contenuti di una maggiore intensità lavorativa, che non giustificerebbe un'assunzione prolungata.

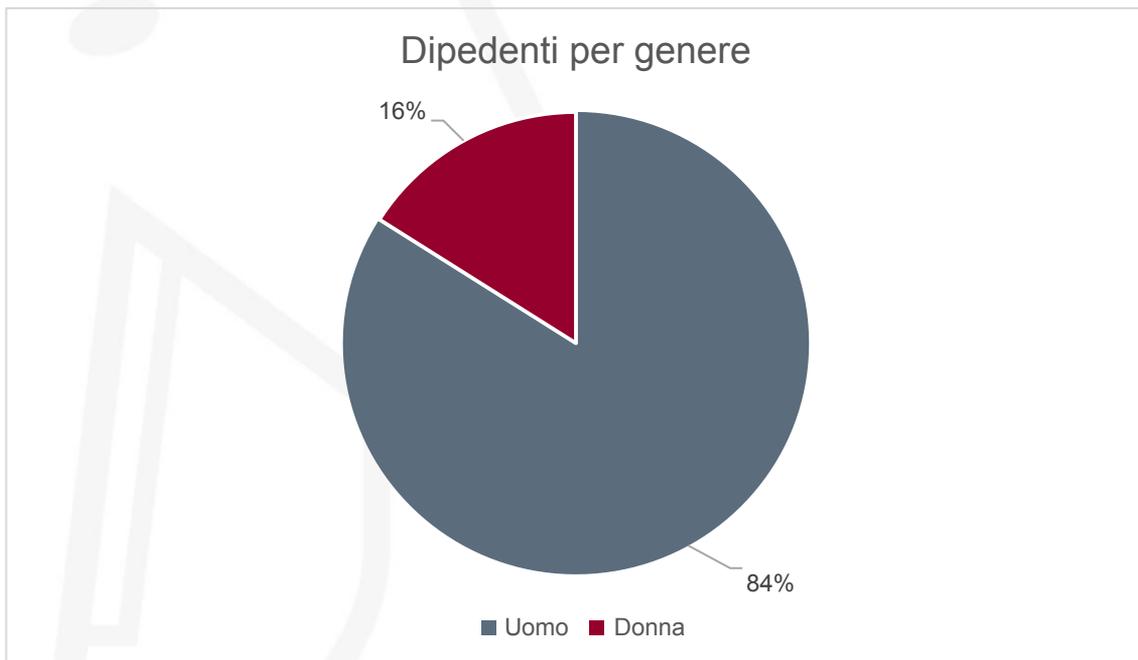
Nel rispetto della conciliazione tra vita personale e lavorativa, Tamburini accorda anche impieghi a orario ridotto, il cosiddetto "*part-time*". Nel 2024, il 4% dei propri dipendenti ne ha fatto ricorso.

⁶ Tutti i dati riguardanti i dipendenti e collaboratori di Tamburini sono espressi in numero di teste a fine periodo di rendicontazione (31.12.2024).

Tabella 8: Dipendenti per contratto e genere

	Donna	Uomo	Totale
Contratto a tempo indeterminato	10	62	72
Contratto a tempo determinato	2	1	3
TOTALE	12	63	75

Figura 8: Composizione dei dipendenti per genere



Tamburini si caratterizza per essere un'impresa dall'energia giovane: infatti il 54% dei propri dipendenti ha meno di 40 anni. D'altra parte, il 51% dei collaboratori è in Tamburini da più di 5 anni, a testimonianza di un'alta *retention*. Questo garantisce che la spinta propositiva ed orientata al *problem solving* e l'esperienza pluriennale si bilancino al meglio e che ciascuna risorsa trovi la propria dimensione e sia valorizzata.

Figura 9: Composizione dei dipendenti per fasce d'età

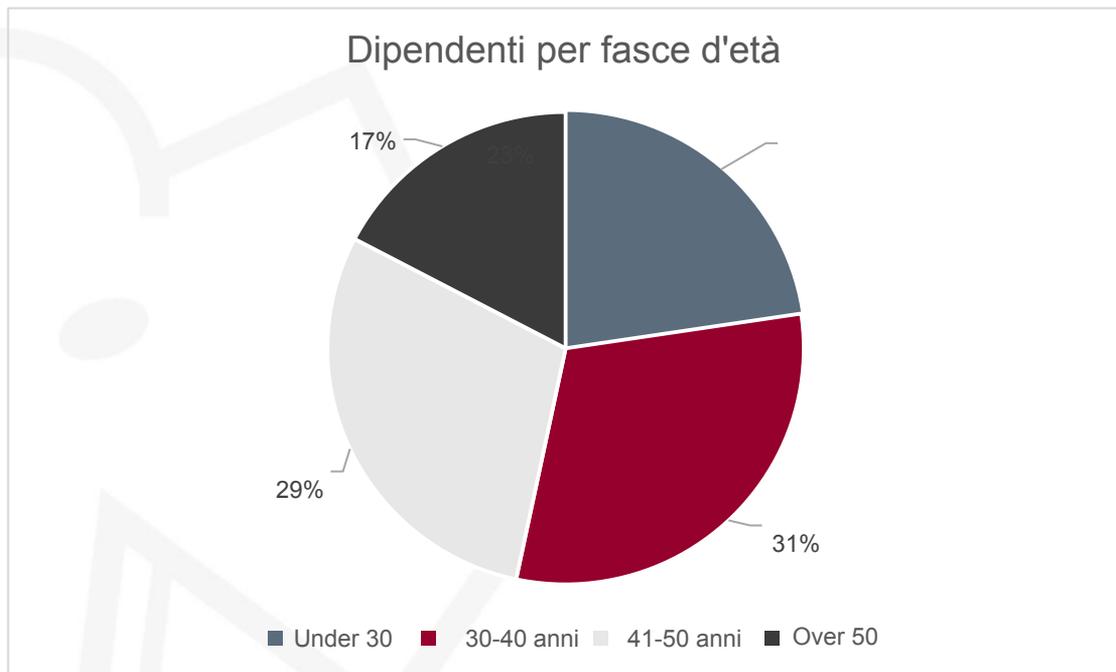
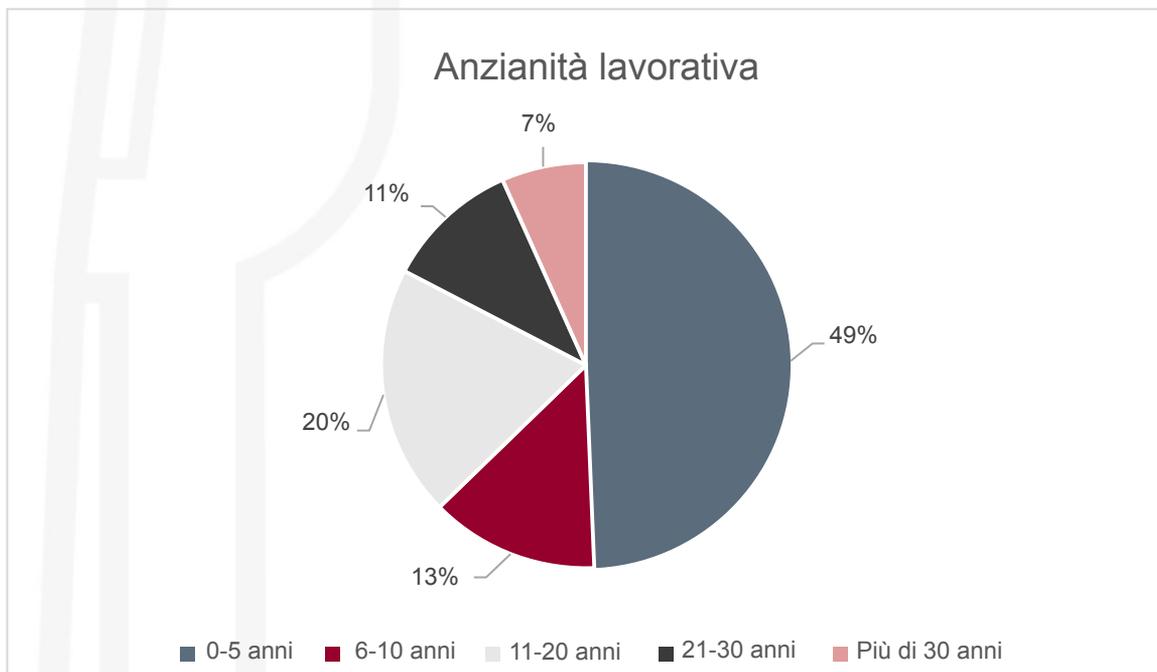


Figura 10: Dipendenti per anzianità lavorativa



Ogni collaboratore riceve, al momento dell'assunzione, copia del Codice Etico aziendale, che ne regola i principi fondamentali, tra cui il rispetto della persona, la tutela dei diritti umani e la promozione di una condotta professionale corretta. La condivisione di questi valori contribuisce a creare un ambiente di lavoro sano, collaborativo e orientato al miglioramento continuo.

Nel corso del 2024, l'azienda ha rafforzato le proprie pratiche di ascolto interno, avviando una prima indagine strutturata sul clima aziendale, seguita da un ciclo di focus group con il personale.

Queste iniziative avevano l'obiettivo di raccogliere osservazioni, proposte e bisogni, in vista della definizione di un piano di welfare aziendale maggiormente rispondente alle esigenze reali delle persone. I risultati, generalmente positivi, hanno fornito indicazioni utili per lo sviluppo di nuove misure previste per il 2025.

In materia di gestione del personale, Tamburini adotta una procedura formale per il reclutamento e l'inserimento, volta a prevenire ogni forma di discriminazione e coerente con i principi etici aziendali. L'impegno per una sostenibilità sociale estesa si riflette anche nei rapporti di fornitura: sebbene non sia ancora stato introdotto un codice di condotta specifico per i fornitori, le condizioni generali di acquisto e vendita includono già elementi di responsabilità e trasparenza contrattuale. Tamburini, inoltre, aderisce a Confindustria Brescia, attraverso cui conferma il legame con il contesto produttivo territoriale.

Infine, in applicazione della Legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio, al termine del 2024 Tamburini risultava scoperta di due unità rispetto alla quota prevista. Si segnala che alla data di approvazione del presente documento, l'azienda ha provveduto ad effettuare le assunzioni necessarie e risulta senza scoperture.

Salute e sicurezza

B9 Salute e sicurezza

Tamburini attribuisce massima importanza alla salute e sicurezza dei propri lavoratori, impegnandosi costantemente nella promozione di comportamenti consapevoli e rispettosi, a tutela dell'incolumità individuale e collettiva.

Negli ultimi tre anni sono stati registrati solamente infortuni di lieve entità e senza conseguenze permanenti per le persone coinvolte, che sono rientrate tutte in organico al termine del periodo di convalescenza. Ciascun evento è stato analizzato in un'ottica di miglioramento continuo e ha portato all'adozione di misure correttive e preventive, finalizzate alla riduzione del rischio e alla promozione di una cultura della sicurezza sempre più solida.

Grazie ad interventi specifici e ad un progressivo rafforzamento delle politiche in materia, nel corso del 2024 non si sono registrati incidenti sul lavoro.

Tabella 9: Tasso di infortuni

	FY 2022	FY 2023	FY 2024
Numero infortuni sul lavoro registrabili	2	1	-
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	-	-	-
Numero ore lavorate	118.814	123.128	122.546
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili⁷	3.36	1.62	0

Parte del risultato raggiunto nel 2024 è anche attribuibile all'approccio alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, oggetto del paragrafo dedicato.

Tamburini, inoltre, ha adottato procedure volontarie per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, tra

⁷ Calcolato, come richiesto da VSME B9 Salute e Sicurezza, con formula: Tasso = (N° di infortuni) / (N° di ore lavorate) × 200.000

cui la **Piramide di Heinrich**, che permette la mappatura delle azioni e dei comportamenti pericolosi e dei mancati incidenti, oltre che delle azioni correttive.

Gestione e valorizzazione delle competenze

B10 Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Tamburini garantisce condizioni di lavoro eque, sicure e coerenti con il proprio settore industriale, assicurando piena conformità alla normativa nazionale e valorizzando il contributo delle persone attraverso strumenti contrattuali solidi e inclusivi.

Tutti i dipendenti di Tamburini sono inquadrati nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'industria metalmeccanica, individuato dall'azienda come il più coerente rispetto alla propria attività produttiva e tra i più solidi in termini di garanzie normative e retributive. L'adozione di questo contratto consente a Tamburini di assicurare ai propri collaboratori tutele ampie e strutturate, che comprendono il trattamento economico minimo, la previdenza sociale, i diritti legati alla genitorialità e la copertura in caso di malattia. Allo stesso tempo, rappresenta un elemento distintivo in termini di attrattività verso nuovi profili professionali.

L'azienda pone grande attenzione alla correttezza e all'equità delle condizioni contrattuali e retributive, impegnandosi attivamente a prevenire ogni forma di discriminazione, in linea con quanto previsto dalla normativa italiana. Pur registrando una retribuzione media più elevata nel genere maschile, questo dato va contestualizzato: la forza lavoro femminile in azienda è numericamente inferiore e/o con minore anzianità di servizio. Tamburini monitora tali dinamiche con l'obiettivo di promuovere condizioni lavorative sempre più inclusive, valorizzando le competenze indipendentemente dal genere.

Tabella 10 : Divario retributivo medio per inquadramento

Inquadramento professionale	Divario retributivo medio uomo-donna ⁸
Quadri	0%
Impiegati	37,8%
Operai	10,3%
Valore medio 13,4%	

La formazione rappresenta un pilastro strategico della gestione delle persone in Tamburini, orientata non solo al rispetto degli obblighi normativi (ad esempio in materia di salute e sicurezza), ma anche alla promozione della crescita professionale continua.

L'azienda organizza percorsi formativi extra-obbligatori, spesso finanziati tramite Fondimpresa, che coprono aree trasversali e tecniche. Particolarmente rilevante è la partecipazione al programma **LTT – Leonardo Technical Training**, iniziativa promossa da Leonardo per lo sviluppo delle competenze dei fornitori della propria catena del valore, che include anche moduli dedicati alla sostenibilità.

⁸ Calcolato, come richiesto dal KPI n°30 del MEF: Percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per livello di inquadramento.

Divario retributivo di genere =

(Retribuzione media lorda oraria uomini – Retribuzione media lorda oraria donne) /

(Retribuzione media lorda oraria di uomini) × 100

Tamburini adotta un approccio innovativo alla formazione obbligatoria, progettando contenuti e modalità di erogazione che puntano a coinvolgere attivamente il personale e a rafforzare la consapevolezza individuale sui temi trattati.

La pianificazione delle competenze è supportata da un sistema strutturato: le matrici di competenza inizialmente sviluppate dall'azienda si sono evolute in schede individuali di sviluppo, oggi utilizzate per orientare e personalizzare i percorsi formativi.

Tabella 11: Ore di formazione media nel triennio per dipendente per genere

	FY 2022	FY 2023	FY 2024
Ore di formazione erogate a dipendenti di genere femminile	226	331	575
Ore di formazione erogate a dipendenti di genere maschile	1108	1408	839
Ore totali di formazione	1334	1739	1414
% formazione per dipendente di genere femminile	17%	19%	41%
% formazione per dipendente di genere maschile	83%	81%	59%

Le variazioni nel volume complessivo di ore di formazione erogate negli ultimi anni sono riconducibili, in parte, alla programmazione ciclica della formazione obbligatoria, in particolare quella in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e ad altre iniziative straordinarie attivate in risposta a specifici fabbisogni interni.

Si evidenzia una differenza significativa tra il numero di ore di formazione erogate al personale maschile rispetto a quello femminile. Tale differenza è principalmente legata alla composizione della forza lavoro, caratterizzata da una prevalenza di uomini, soprattutto nei reparti operativi. Questi ruoli richiedono una formazione tecnica più intensa e frequente, legata all'utilizzo di macchinari, ai processi produttivi e alla prevenzione dei rischi.

Oltre alla formazione obbligatoria, Tamburini investe attivamente in percorsi formativi non obbligatori, volti allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, con un approccio centrato sull'efficacia del trasferimento delle conoscenze. Un esempio è il metodo adottato per la formazione sulla sicurezza, che ha incluso anche momenti di teatro aziendale, finalizzati a rappresentare situazioni reali e stimolare una riflessione attiva sui comportamenti corretti e sulle buone pratiche da adottare.

Tabella 12: Formazione per tipologia e argomenti

	Numero di ore
Numero medio di ore di formazione per dipendente	21
di cui:	
Salute e sicurezza (formazione obbligatoria)	5
Privacy	4
Clima e ambiente	2
Competenze linguistiche e informatiche; soft skills	10

La nostra responsabilità di governance

Business Continuity

Fin dalla sua fondazione, Tamburini si è contraddistinta per il forte radicamento familiare, che ha rappresentato uno dei principali punti di forza dell'azienda: la coesione, la visione condivisa e la profonda conoscenza del contesto produttivo hanno permesso all'impresa di crescere in modo solido e coerente nel tempo. Tuttavia, la stessa struttura a conduzione familiare, pur garantendo continuità e identità, può esporre a vulnerabilità sul piano della resilienza organizzativa, soprattutto in un contesto di mercato sempre più complesso e soggetto a cambiamenti rapidi e imprevedibili. È proprio con questa consapevolezza che, negli ultimi anni, la famiglia Tamburini, grazie al supporto di figure esterne, ha avviato un percorso volto a rafforzare la capacità dell'impresa di garantire la propria continuità operativa e gestionale nel lungo periodo. L'obiettivo principale di questo processo è quello di costruire una governance più strutturata, capace di affiancare alla visione imprenditoriale di famiglia strumenti, competenze e presidi ispirati alle buone pratiche di sostenibilità e *business continuity*.

Nel 2024, tale impegno ha portato alla partecipazione a un corso specifico dedicato alla *business continuity*, con l'obiettivo di acquisire conoscenze teoriche e operative per identificare potenziali fattori di rischio, prevenire interruzioni critiche nei processi aziendali e definire piani di risposta efficaci. Al termine della formazione, con il supporto di un consulente dedicato, ha poi redatto un fascicolo di Business Continuity con indicati analisi dei rischi e procedure per garantire la continuità operativa dell'azienda.

Nello stesso anno, Tamburini ha compiuto un ulteriore passo in questa direzione accogliendo, all'interno del Consiglio di Amministrazione, una figura esterna: il Professor Lucio Enrico Zavarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia. Il suo ingresso testimonia la volontà di arricchire la governance aziendale con competenze specialistiche e innovative, oltre a un punto di vista indipendente, in grado di contribuire a una gestione più resiliente, strategica e orientata al futuro.

Business Continuity: indicazioni su norma ISO 22301 e sua implementazione

5 persone

20 ore

Attestato rilasciato da Dateam il 20 aprile 2024

Etica e trasparenza

Come già anticipato, la governance di Tamburini si fonda su principi di trasparenza, legalità e rispetto, riconosciuti come elementi essenziali per una gestione responsabile dell'attività d'impresa. In un contesto imprenditoriale in continua evoluzione, l'adozione di presidi etici e strumenti di controllo assume un ruolo sempre più centrale per rafforzare la fiducia tra l'azienda e i propri stakeholder, tutelando al contempo l'integrità dell'organizzazione.

In quest'ottica, Tamburini si è dotata di un Codice Etico, che rappresenta il riferimento valoriale per tutti i soggetti che operano all'interno dell'azienda. Il documento viene consegnato e sottoscritto

da ogni nuovo dipendente al momento dell'assunzione ed è costantemente accessibile anche tramite affissione nelle aree comuni. Tra i principi fondamentali contenuti nel Codice rientrano il rispetto delle persone e dei diritti umani, il contrasto a ogni forma di corruzione e il dovere di riservatezza nei rapporti con clienti, fornitori e mezzi di comunicazione. Questo ultimo aspetto è particolarmente rilevante per garantire la sicurezza e la tutela delle informazioni aziendali e di quelle acquisite nell'ambito delle relazioni commerciali.

In coerenza con il quadro normativo nazionale e comunitario, Tamburini ha inoltre adottato una policy sul whistleblowing, pubblicata anche sul sito istituzionale. L'azienda ha così recepito quanto previsto dal D.lgs. 24/2023, che attua la Direttiva UE 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative. Tale disciplina promuove l'emersione, la prevenzione e il contrasto di condotte illecite lesive dell'interesse collettivo e dell'integrità dell'organizzazione, applicandosi anche a segnalazioni ricevute successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il sistema adottato da Tamburini garantisce la massima riservatezza dell'identità del segnalante, prevedendo specifiche tutele contro ogni forma di ritorsione o discriminazione. In questo modo, l'azienda intende promuovere una cultura interna improntata all'etica, alla legalità e al senso di responsabilità condivisa.

B11 Condanne e sanzioni per corruzione

Tamburini, nei suoi 64 anni di attività, non ha mai registrato episodi di corruzione attiva o passiva.

Valore per la comunità e il territorio

In qualità di media impresa fortemente radicata nel proprio contesto territoriale, Tamburini riconosce nel legame con la comunità locale un elemento distintivo della propria identità e un fattore strategico per la creazione di valore condiviso. Il rapporto con il tessuto sociale ed economico circostante è coltivato attraverso relazioni aperte, responsabili e continuative, che spaziano dall'ambito formativo a quello culturale e ricreativo.

Tra le iniziative più consolidate si collocano le collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, in particolare con gli Istituti Vantini, Zanardelli e Cerebotani. Insieme a queste realtà, l'azienda promuove ogni anno percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), offrendo opportunità di stage a studentesse e studenti, con una media di un/a tirocinante per reparto. Tamburini partecipa inoltre a momenti di incontro con le scuole, come open day e iniziative di orientamento, contribuendo ad avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro.

Convinta del valore dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita professionale, l'azienda investe nella collaborazione continuativa con enti scolastici e formativi locali, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento delle nuove generazioni nel mercato del lavoro e di rafforzare le competenze del capitale umano del territorio.

L'impegno di Tamburini verso la comunità si manifesta anche nel sostegno ad attività di volontariato e iniziative ricreative locali. Tra queste, si segnalano il supporto a eventi sportivi – come il patrocinio a squadre di basket –, feste di paese e progetti promossi dall'oratorio, che rappresentano occasioni significative per contribuire in modo concreto alla vita sociale del territorio. Si tratta spesso di interventi informali, ma coerenti con il desiderio dell'azienda di restituire valore alla propria comunità di riferimento.

Dal 2019, anno di avviamento del progetto, Tamburini è parte di **Alleanza per la Cultura**, un

innovativo progetto di collaborazione pubblico-privata promosso dalla **Fondazione Brescia Musei**. Questo modello di fundraising mira a coinvolgere aziende, enti e istituzioni del territorio in un impegno condiviso per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città di Brescia. Per il futuro, l'azienda guarda con interesse alla possibilità di instaurare una collaborazione più strutturata con la Pubblica Amministrazione locale. L'ipotesi è attualmente oggetto di valutazione, con l'obiettivo di avviare i primi progetti condivisi a partire dal 2025.

Allegati

Indice dei contenuti

VSME (EFRAG)	Dialogo tra banche e Piccole e PMI (40 KPI MEF)	Tema materiale per Tamburini	Capitolo documento
B1 – Criteri per la redazione	1, 3	Corporate governance	<i>Nota metodologica</i>
B2 – Pratiche, politiche e future iniziative di transizione verso un’economia più sostenibile	2		<i>Il percorso di Tamburini verso la sostenibilità</i>
	14, 17, 20 ⁹		<i>La nostra responsabilità verso l’ambiente</i>
	26		<i>La nostra responsabilità verso le persone e il territorio</i>
	36-37 ¹⁰		
B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra	5, 6, 7		<i>La nostra responsabilità verso l’ambiente</i>
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	13		<i>La nostra responsabilità verso l’ambiente</i>
B5 – Biodiversità	18, 19		<i>La nostra responsabilità verso l’ambiente</i>
B6 – Acqua	15, 16		<i>La nostra responsabilità verso l’ambiente</i>
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	21, 22	Economia circolare ¹¹	<i>Economia circolare</i>
B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	35	Tutela del lavoro, benessere ed engagement delle persone	<i>La nostra responsabilità verso le persone e il territorio</i>
		Diversità, equità ed inclusione ¹²	<i>La nostra responsabilità verso le persone e il territorio</i>
B9 – Forza lavoro: Salute e sicurezza	32, 33, 34	Salute e sicurezza	<i>La nostra responsabilità verso le persone e il territorio</i>
B10 – Forza lavoro:	28, 30, 31	Employer	<i>La nostra responsabilità</i>

⁹ Si specifica che Tamburini non ha fissato obiettivi legati alla tutela della biodiversità.

¹⁰ Si specifica che Tamburini non ha effettuato un’analisi degli impatti.

¹¹ Le metriche riguardanti i rifiuti e la loro classificazione sono state rendicontate, ma il tema non è attualmente presidiato.

¹² La metrica riguardante le persone con disabilità è stata rendicontata, tuttavia il tema non è attualmente presidiato.

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione		branding e attrazione dei talenti	<i>verso le persone e il territorio</i>
B10 – Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	28, 30, 31	Gestione e valorizzazione delle competenze	<i>La nostra responsabilità verso le persone e il territorio</i>
B11 – Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	40	Conduzione responsabile del business	<i>La nostra responsabilità di governance</i>
		Valore della filiera	<i>Il profilo di Tamburini</i>
		Valore per la comunità e il territorio	<i>Valore per la comunità e il territorio</i>